

Verbale Assemblea Generale di data 06.06.2015

In data 06.06.2015, a partire dalle ore 09.15, si è tenuta, in seconda convocazione, presso la propria sede, a Trento in via Zambra n. 14, l'Assemblea Generale dell'Ordine dei Chimici del Trentino-Alto Adige, con il seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

1. Relazione del Presidente
2. Lettura ed approvazione del Bilancio consuntivo esercizio 2014
3. Illustrazione bilancio preventivo esercizio 2015
4. Interventi degli Iscritti

Sono presenti i consiglieri dell'Ordine dott.ri Bentivoglio, Ciesa, Demattè, Gerola, Mair, Perini e il Presidente Verde.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio dott. Andreas Verde, che nomina segretario il dott. Demattè.

Sono presenti 33 iscritti, pari a ca. il 33% degli iscritti totali. L'assemblea è quindi regolarmente costituita ed atta a deliberare. (si allega foglio presenze)

1. Prima di iniziare la sua relazione il Presidente riassume il programma della giornata quindi relaziona sulla gestione dell'Ordine per l'anno 2014, sottolineando l'impegno sostenuto dal Consiglio per ottemperare agli adempimenti della riforma delle Professioni. In particolare ringrazia, il dott. Demattè, responsabile della Formazione Continua, e il Vicepresidente dott. Mair referente per i rapporti con i soggetti istituzionali dell'Alto Adige.

Il Presidente evidenzia che le due Province di Trento e Bolzano hanno ridotto se non azzerato i contributi per le iniziative Professionali per la formazione e la promozione di eventi culturali scientifici. Questo ha comportato nel 2014 e comporterà negli anni a venire, salvo cambiamenti, la necessità di una diversa gestione dei costi della Formazione Continua da parte Consiglio.

Nonostante questo, ***nel corso del 2014 l'Ordine ha organizzato corsi di formazione per ben 28 CFP a titolo non oneroso per i propri iscritti.***

2. Il Presidente dà lettura del bilancio consuntivo di esercizio 2014 dell'Ordine dei Chimici del TAA, evidenziando i ricavi da quote degli iscritti per € 19.809,89 il risultato di esercizio di € 4.150,17.

L'assemblea **delibera**, all'unanimità dei presenti, il bilancio di esercizio 2014 dell'Ordine dei Chimici del TAA.

3. Il Presidente dà lettura del bilancio preventivo 2015 dell'Ordine dei Chimici del TAA, con previsione di ricavi da quote degli iscritti per € 18.360,00 e di un risultato di esercizio di € 125,00. Tale risultato, prossimo allo zero, deriva principalmente dalla scelta del Consiglio di spendere € 3.000 (il massimo spendibile per non avere un bilancio in perdita) come costo per l'organizzazione di corsi per Formazione Continua da proporre agli Iscritti a titolo non oneroso.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, condivide e approva tale scelta del Consiglio.

Prima di passare agli interventi degli iscritti, il Presidente invita il consigliere dott. Gino Bentivoglio a presentarsi nella sua funzione di responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.

4. Interventi degli iscritti.

In ordine di richiesta chiedono di intervenire gli iscritti: Ansaloni, Tirler e Rizzoli.

Avendo 10 minuti di tempo disponibile alla chiusura dell'assemblea per l'incedere dei successivi corsi di formazione, il Presidente concede interventi di 3 minuti per richiedente.

- dott. Gabriele Ansaloni:

- Innanzitutto protesta per il tempo limitato concesso, quindi domanda al Presidente come mai non gli sono state rilasciate le email degli iscritti, sulla base della sua richiesta e del successivo sollecito. Il Presidente risponde che l'Ordine non può rilasciare pubblicamente le email private degli iscritti, in quanto gli stessi non hanno rilasciato all'Ordine, ai sensi della privacy, liberatoria per tale scopo, precisando invece che le PEC sono reperibili sul sito governativo www.inipec.gov.it. Il dott. Ansaloni non è d'accordo con tale risposta e richiede ai presenti di rilasciare volontariamente la loro email all'uscita dall'assemblea su un foglio, che poi l'Ordine gli dovrà fornire. Il Presidente si rivolge all'assemblea richiedendo oltre alla email anche la liberatoria scritta. Il dott. Ansaloni non condivide perché sostiene che un atto volontario non richieda una liberatoria ai fini della privacy. Il Presidente conclude che senza tale liberatoria le email non saranno divulgate.
- Il dott. Ansaloni esprime anche nell'assemblea di quest'anno, come in quella dell'anno scorso, il suo dissenso sulla scelta del Consiglio di optare per l'adesione dell'Ordine dei Chimici del TAA al Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Chimici Interprovinciale del Veneto, definendolo un atto illegittimo, in quanto afferma che il Consiglio avrebbe dovuto rimettere la decisione all'Assemblea. Il Presidente risponde che tale scelta è legittimata dal regolamento stesso per la formazione dei Consigli di Disciplina e che in ogni caso la scelta è stata legittimata da autorizzazione ministeriale ricevuta. Anche questa volta il dott. Ansaloni esprime vivacemente il suo dissenso. Inoltre afferma che la nota informativa mandata agli iscritti relativa al CDD contenesse informazioni non vere.
- Il dott. Ansaloni cerca di segnalare ai presenti la sua richiesta di cancellazione dall'albo a danno del Presidente. Interviene il Vicepresidente dott. Mair, quale è stato responsabile del procedimento amministrativo per la valutazione di quanto promosso dai dott. Ansaloni e Peruzzini, sottolineando che tali procedimenti si sono conclusi con un non luogo a procedere per insussistenza dei fatti e che comunque non sono oggetto di argomento di Assemblea, in quanto attinenti a questioni personali. Nonostante l'invito a non continuare il dott. Ansaloni persevera cominciando ad alzare il tono della voce in uno stato di visibile alterazione. A questo punto il dott. Mair si alza ed invita il dott. Ansaloni a sedersi dato che sono passati già 15 minuti dall'inizio del suo intervento e che tutti gli inviti del presidente sono stati ignorati, ma il dott. Ansaloni ancora una volta ignora tali richieste ed afferma che solo dopo l'intervento del 113 si sarebbe accomodato. Ripete tale richiesta per due volte.

Dopo che anche diversi iscritti presenti cominciano a richiedere ad alta voce al dott. Ansaloni di concludere il suo intervento, lo stesso finalmente si accomoda.

Il Presidente si dispiace dell'accaduto e si scusa con l'assemblea per l'indecoroso comportamento del collega.

- dott. Werner Tirler:

- Segnala l'importanza della formazione professionale continua, che non bisogna sottovalutare, e sottolinea il significato dell'impegno e del lavoro svolto in tal senso

dal dott. Demattè, chiedendo se tale lavoro è o possa essere remunerato in qualche modo.

Dopo un fragoroso applauso dell'assemblea di ringraziamento per l'operato del dott. Demattè, il Presidente risponde che per quanto riguarda l'operato istituzionale, svolto da qualsiasi consigliere all'interno del Consiglio dell'Ordine, nulla è dovuto, mentre per quanto riguarda l'organizzazione di eventi formativi e promozionali della categoria, quali quelli svolti negli ultimi 3 anni, è possibile prevedere un compenso, che potrà essere speso dal titolo di spesa previsto nel bilancio preventivo. In ogni caso tale compenso dovrà essere necessariamente oggetto di delibera del Consiglio e poi pubblicato per la trasparenza sul sito dell'Ordine.

- dott. Walter Rizzoli:

- Chiede se è possibile che l'Ordine si attivi per mettere a disposizione gratuitamente, ipoteticamente attraverso il proprio sito, un archivio delle principali norme tecniche tipo UNI e UNICHIM di interesse per i Chimici.

Il Presidente risponde che normalmente tali norme sono a pagamento per singolo utente e che presumibilmente il costo sarebbe molto elevato per l'Ordine. In ogni caso verrà fatta una verifica sulla possibilità di gestione di un database di norme tecniche di principale interesse per gli iscritti.

il dott. Paolo Andreatta chiede se può fare un intervento di 1 minuto, nonostante non si sia prenotato. Il Presidente concede l'intervento.

- dott. Paolo Andreatta:

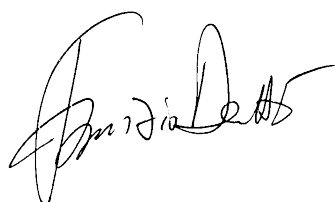
- Ringrazia l'operato del Consiglio ed in particolare l'impegno sulla formazione, quindi fa presente che nella sua azienda ci sono assunti 17 laureati in Chimica, di cui solo 4 sono iscritti all'Ordine, perché comunque obbligati per il loro ruolo aziendale. D'altronde Andreatta si domanda come possa spingere gli altri 13 laureati ad iscriversi per venire in Assemblea ad assistere alle sceneggiate del nostro collega.

L'assemblea esprime con un applauso l'ampio consenso all'intervento del dott. Andreatta.

Il Presidente ringrazia il dott. Andreatta per la sua manifestazione di supporto al Consiglio e ringrazia tutti i presenti per la loro partecipazione, invitandoli alla pausa caffè prima dei corsi di formazione.

Alle ore 10.35, null'altro essendoci da discutere, si conclude la riunione.

Il Segretario
Fabrizio Demattè



Il Presidente
Andreas Verde

